



## **ANFUS - Associazione Nazionale Funzionari Statali**

Ministeri-Presidenza del Consiglio-Agenzie Fiscali-Enti Pubblici Non Economici-Enti Locali

Roma 07.02.2022

# **Nuovo Contratto Calcolo dello stipendio nel Pubblico Impiego**

Con il **rinnovo dei contratti nella PA**, le buste paga dei dipendenti pubblici potrebbero subire un'autentica rivoluzione, con il debutto di differenziali stipendiali, che tengono conto di diversi parametri, volti a premiare esperienza e competenza. In attesa che si arrivi a un accordo definitivo, può essere utile analizzare come si compone la busta paga dei dipendenti della PA a oggi. La retribuzione lorda annua (**RAL**) e il conseguente calcolo dello stipendio nella Pubblica Amministrazione dipende dalla fascia di livello professionale in cui rientrano le varie figure professionali. Le **fasce** sono molteplici e si differenziano al loro interno in base ai diversi livelli, generando differenze anche molto importanti in termini di stipendio percepito, per via delle responsabilità, dei compiti e delle mansioni previste nell'ambito del lavoro dipendente nel Pubblico Impiego.

## **Le Aree funzionali**

Nonostante tra un ente e l'altro (Ministeri, Enti pubblici non economici e Agenzie fiscali) vi siano lievi differenze, in generale il personale del pubblico impiego viene suddiviso, a seconda del ruolo ricoperto, in **tre Aree**:

- prima (I) area funzionale (prima chiamata **Area A**);
- seconda (II) area funzionale (prima denominata **Area B**);
- terza (III) area funzionale (ex **Area C**).

Le Aree funzionali vanno in ordine di importanza crescente in base a competenze e mansioni svolte:

- in 1<sup>a</sup> Area c'è il personale ausiliario, al quale viene richiesto il possesso del semplice diploma di scuola secondaria di primo grado e che svolge mansioni semplici che richiedono competenze minime e di base;
- in 2<sup>a</sup> Area rientrano i ruoli con competenze specifiche e tecniche con istruzione superiore (diploma di scuola secondaria di secondo grado) per funzioni specialistiche operative e gestionali, all'interno dell'Area II vi sono anche profili evoluti che prevedono maggiori responsabilità e autonomia;
- in 3<sup>a</sup> Area troviamo gli incarichi di alta responsabilità ed importanza, che richiedono maggiore formazione ed esperienza professionale, per molte posizioni occorrerà essere in possesso di titoli quali la laurea specialistica.

Le tre Aree funzionali a loro volta sono suddivise in **fasce di livello**, sempre in ordine di importanza crescente:

- Area 1<sup>^</sup>: F1, F2, F3;
- Area 2<sup>^</sup>: da F1 a F6;

- Area 3^, da F1 a F7.

## Retribuzioni per Aree e livelli

Riportiamo di seguito le retribuzioni lorde minime previste per le diverse Aree e i differenti livelli della PA. Queste costituiranno la base per il RAL dei dipendenti pubblici in base al quale è possibile calcolare quanto spetta come stipendio netto nella Pubblica Amministrazione. Prendiamo ad esempio il CCNL dei funzionari amministrativi della Pubblica Amministrazione, di seguito le tabelle retributive per area e fascia:

<b>Livello</b>	<b>Minimo (€)</b>
Area 3 – F7	2.687,21
Area 3 – F6	2.530,75
Area 3 – F5	2.370,81
Area 3 – F4	2.226,57
Area 3 – F3	2.027,47
Area 3 – F2	1.922,88
Area 2 – F6	1.917,91
Area 2 – F5	1.864,81
Area 2 – F4	1.799,58
Area 2 – F3	1.696,55
Area 2 – F2	1.594,35
Area 2 – F1	1.516,94
Area 1 – F3	1.543,66
Area 1 – F2	1.489,03
Area 1 – F1	1.438,6

La quota giornaliera della retribuzione si ottiene dividendo l'importo della retribuzione mensile per il divisore convenzionale 30, mentre l'importo della retribuzione **oraria** si ottiene dividendo l'importo della retribuzione mensile per il divisore convenzionale 156. I dipendenti pubblici hanno diritto alla corresponsione di 13 mensilità. Il calcolo dello stipendio netto nella Pubblica Amministrazione segue le consuete regole:

- bisogna calcolare il reddito imponibile, pari alla retribuzione lorda meno i contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore, per calcolare l'imposta da versare allo Stato, in base allo scaglione IRPEF di appartenenza;
- vanno sottratte dalla retribuzione lorda le addizionali IRPEF regionali e comunali;
- bisogna tenere conto delle detrazioni fiscali che vengono calcolate direttamente in busta paga.

**Vi terremo informati!**

**Il Segretario Generale ANFUS**

**Raffaella Micucci**

